



LICEO GINNASIO STATALE " G.  
BERCHET "

IPA: istsc\_mipc05000v



n° 2200 / 2022

14/05/2022 13:23:

Protocollato in: 5.4.

Firma

**Classe 3G**

**Liceo Ginnasio "Giovanni Berchet"**  
Via della Commenda, 26 – 20122 Milano  
Codice Fiscale 80126450156  
Tel. 025450709 (segreteria)  
E-mail: MIPC05000V@istruzione.it  
WEB: <https://liceoberchet.edu.it>



**Documento del 15 maggio**

**Pag. 50**

## **DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

(D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323, art. 5 c. 2)

**Classe 3 Sezione G**

**Docente coordinatore : Annamaria Savastano**

**Anno scolastico 2021 – 2022**

## Sommario

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE .....	3
2.1. Composizione .....	3
2.2. Piano orario ordinamento tradizionale/potenziamento .....	3
2.3. Giudizio sulla classe.....	4
2.4. Obiettivi educativi e didattici .....	5
2.5. Attività integrative curriculari ed extracurriculari - Partecipazione a progetti culturali e concorsi .....	5
2.6. Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio.....	6
2.7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio .....	6
3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE .....	7
3.1. Metodi didattici e strumenti.....	7
3.2. Attività di recupero .....	7
3.3. Strumenti di verifica del Consiglio di classe.....	8
4. PROGRAMMI SVOLTI a. s. 2021 – 2022 .....	9
4.1. Lingua e letteratura italiana .....	9
4.2. Lingua e cultura greca.....	14
4.3. Lingua e cultura latina .....	16
4.4. Matematica .....	18
4.5. Fisica .....	21
4.6. Storia dell'arte.....	21
4.7. Filosofia .....	22
4.8. Storia .....	23
4.9. Inglese .....	25
4.10. Scienze naturali .....	29
4.11. Scienze motorie .....	31
4.12. IRC .....	33
4.13. Educazione civica .....	34
5. ALLEGATI SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA a. s. 2021 – 2022.....	35
5.1. Simulazione prima prova.....	35
5.2. Simulazione seconda prova .....	45
6. ALLEGATI GRIGLIE DI VALUTAZIONE a. s. 2021 – 2022.....	47
6.1. Griglia di valutazione della prima prova.....	47
6.2. Griglia di valutazione della seconda prova .....	49

## 1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Cognome e nome del docente	Continuità didattica nel triennio	Eventuale supplente
Lingua e letteratura italiana	Tavilla Alessia	No	Monfroni I liceo
Lingua e cultura greca	Savastano Annamaria	No	Da fine novembre 2019 a giugno 2020 prof.ssa Briotti
Lingua e cultura latina	Savastano Annamaria	No	Da fine novembre 2019 a giugno 2020 prof.ssa Briotti
Matematica	Venturelli Donatella Cinzia	Sì	
Fisica	Venturelli Donatella Cinzia	Sì	
Storia dell'arte	Paleari Ermanno	Sì	
Filosofia	Ginebri Guido	Sì	
Storia	Ginebri Guido	Sì	
Inglese	Sissa Laura	Sì	
Scienze naturali	Battaglia Maria	No	Capalbo II liceo
Scienze motorie	Cosentino Roberta	No	Morello II liceo
IRC	Don Greco Giorgio	Sì	

## 2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1. Composizione

Classe	Alumni iniziali	In entrata	Trasferiti	Non promossi	Alumni finali
I	25		4		21
II	21				21
III	21				21

### 2.2. Piano orario ordinamento tradizionale

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2

Filosofia			3	3	3
Storia ( geostoria)	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	27	27	31	31	31

### 2.3. Giudizio sulla classe

La classe, all'inizio del triennio composta da 25 studenti (23 provenienti dalla VG e 2 dalla VF), di cui 4 trasferiti nel corso o alla fine del primo anno, è attualmente costituita da 21 studenti (13 ragazze e 8 ragazzi), nel complesso educati e variamente impegnati nello studio. Di alcuni studenti vanno lodate la serietà, la tenacia e l'impegno con cui hanno affrontato l'intero triennio, compresi i quasi due anni di DAD, anni che hanno invece pesantemente limitato le possibilità di affinamento del metodo di studio e di apprendimento di altri elementi più fragili, meno impostati e meno in grado di autogestirsi nella situazione di emergenza che tutti abbiamo vissuto.

Di fatto, pur in presenza di una quantità di tempo maggiore da dedicare allo studio, legata alla forzata limitazione delle attività extrascolastiche e all'obbligo di vivere tra le mura domestiche, soprattutto la componente maschile non ha messo adeguatamente a frutto il tempo disponibile in attività di studio, di recupero e di rafforzamento delle proprie fragilità; e quelle proposte a distanza, limitatamente controllabili, non hanno prodotto il salto di qualità atteso, di crescita culturale ed umana di questi studenti.

Il ritorno alla normalità delle lezioni in presenza, con orari diversificati in due fasce, che hanno comportato il prolungamento pressochè quotidiano delle lezioni alle prime ore del pomeriggio, da una parte ha evidenziato ciò che molti studenti NON hanno fatto in DAD, nonchè la modesta e frammentaria acquisizione dei contenuti loro trasmessi a distanza, dall'altra, proprio l'orario scolastico prolungato ha di fatto limitato il tempo domestico di studio e di applicazione a disposizione degli studenti per recuperare "il non fatto".

In questo quadro, la 3G presenta:

- a) elementi seriamente motivati e responsabili, che hanno anche conseguito certificazioni linguistiche ( due la C1, due la B2, due la C2) e si sono impegnati in intense e diversificate attività PCTO (4 studentesse hanno ottenuto il titolo di "Ambasciatrici della cultura della legalità e delle solidarietà", erogato dalla Fondazione CIRGIS) : si tratta di studenti e studentesse pienamente autonomi/e nella gestione delle conoscenze acquisite e in grado non solo di rintracciare collegamenti interdisciplinari, ma anche di riusare in contesti diversi i contenuti appresi.
- b) elementi che non solo si sono poco dedicati all'acquisizione di competenze specifiche o "altre" rispetto a quelle che la scuola cerca di attivare e promuovere, ma hanno anche raggiunto esiti scolastici solo modesti e comunque inferiori alle aspettative, manifestando atteggiamenti poco responsabili ( assenze pianificate per recuperare conoscenze specifiche in vista di prove di verifica, ingressi posticipati o uscite anticipate) e confermando una pressochè costante mancanza di puntualità rispetto agli impegni presi ( dilazione di interrogazioni o di verifiche già programmate).

Pertanto, per quanto riguarda il profitto, si può affermare che ciascuno/a ha ottenuto risultati coerenti con l'impegno, la volontà e la determinazione profusi nello studio, con i propri strumenti di apprendimento (metodo di studio, capacità di organizzazione e di gestione del

tempo), con le proprie fragilità o idiosincrasie verso alcune discipline, con le proprie capacità di rielaborazione delle conoscenze e di ricezione e di applicazione delle indicazioni dei docenti, che hanno cercato, nel corso del triennio di correggere e di indirizzare gli studenti e le studentesse verso atteggiamenti utili al conseguimento di esiti soddisfacenti.

## 2.4. Obiettivi educativi e didattici

<b>OBIETTIVI EDUCATIVI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Rispetto del regolamento di Istituto e di Classe</li> <li>○ Capacità di ascolto, disponibilità al dialogo e rispetto delle opinioni altrui</li> <li>○ Partecipazione attiva e responsabile all'attività didattica, capacità di cooperare all'interno di un gruppo con responsabilità ed efficacia</li> <li>○ Capacità di motivare le proprie opinioni e scelte giustificandole in modo coerente e fondato</li> </ul>
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Acquisizione dei contenuti fondamentali delle singole discipline</li> <li>○ Adeguata conoscenza ed uso, nelle diverse discipline del lessico specifico</li> <li>○ Acquisizione di un metodo di studio efficace</li> <li>○ Acquisizione di capacità di analisi, di sintesi e di correlazione delle informazioni in modo pertinente e significativo</li> <li>○ Sviluppo di capacità critiche e di elaborazione autonoma dei dati</li> <li>○ Uso appropriato degli strumenti di studio (libri di testo, dizionari, riviste, giornali, Web, ecc)</li> </ul>

## 2.5. Attività integrative curricolari ed extracurricolari - Partecipazione a progetti culturali e concorsi

<b>Progetto</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Numero di studenti</b>
EPISTEMAI: ospitalità e cittadinanza nel mondo greco/romano	Tutte	21
Gare di atletica	Tutte	21
Teatro : i Maenechmi di Plauto	Tutte	21

### 2.5 bis CLIL

Disciplina insegnata secondo la metodologia CLIL: Storia, in due moduli :

- a) La scuola/educazione durante il fascismo
- b) La scuola/educazione durante il nazismo

## 2.6. Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio

<b>Viaggio di istruzione/uscite didattiche</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Numero di studenti</b>
Sicilia e rappresentazioni teatrali a Siracusa	Latino, greco, italiano, arte, storia, filosofia	20

## 2.7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio

<b>Periodo</b>	<b>Progetto / Attività</b>	<b>Numero di studenti</b>
Progetto triennale	Ambasciatori della cultura della legalità e della solidarietà	21
Dicembre 2021	Molto più di un pacchetto regalo	3
Marzo/aprile 2022	Orientamento al futuro	21
	Orientamatica	2
	Workshop Bocconi	4
Marzo 2021	Epistemai	21
Nel triennio	Progetti individuali vari	

### 3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

#### 3.1. Metodi didattici e strumenti

Modalità di lavoro	Lezione frontale	Discussione guidata	Presentazione problemi	Lezione pratica	Lavoro di gruppo	Lezione multimediale	Supporti audiovisivi
Lingua e letteratura italiana	X	X			X		X
Lingua e cultura greca	X	X	X		X	X	X
Lingua e cultura latina	X	X	X		X	X	X
Matematica	X	X	X				X
Fisica	X	X	X				X
Storia dell'arte	X	X			X	X	X
Filosofia	X	X	X		X	X	X
Storia	X	X	X		X	X	X
Inglese	X	X	X		X	X	X
Scienze naturali	X	X	X			X	X
Scienze motorie	X	X	X	X	X	X	X
IRC	X	X	X		X	X	X

#### 3.2. Attività di recupero

Attività di recupero	Recupero in itinere	Sportello
Lingua e letteratura italiana	X	
Lingua e cultura greca	X	
Lingua e cultura latina	X	
Matematica	X	X
Fisica	X	X
Storia dell'arte	X	
Filosofia	X	
Storia	X	
Inglese	X	
Scienze naturali	X	
Scienze motorie		
IRC		

### 3.3. Strumenti di verifica del Consiglio di classe

Strumenti di verifica	Tema	Traduzione	Traduzione con commento	Analisi del testo	Quesiti a risposta aperta	Problema	Questionario	Interrogazione	Relazione	Esercizi domestici e in classe	Prova pratica	
Lingua e letteratura italiana	X			X	X			X	X	X		
Lingua e cultura greca		X	X	X	X		X	X	X	X		
Lingua e cultura latina		X	X	X	X		X	X	X	X		
Matematica					X	X	X	X		X		
Fisica					X		X	X		X		
Storia dell'arte				X	X		X	X	X			
Filosofia					X			X	X			
Storia					X			X	X			
Inglese				X	X		X	X		X		
Scienze naturali					X		X	X				
Scienze motorie							X	X			X	
IRC								X	X			

## 4. PROGRAMMI SVOLTI a. s. 2021 - 2022

### 4.1. Lingua e letteratura italiana

**Prof.ssa Alessia Tavilla**

#### L'ETA' NEOCLASSICA E PREROMANTICA

- Le premesse teoriche del Neoclassicismo in Europa: J. J. Winckelmann
- Caratteri del Neoclassicismo e sue articolazioni
- Il Neoclassicismo letterario
- La poesia neoclassica in Italia: Vincenzo Monti  
dalla versione dell'*Iliade*: libro I, vv. 1 - 14  
libro VI, vv. 558 - 620
- La storiografia politica: Vincenzo Cuoco  
dal *Saggio storico sulla rivoluzione napoletana del 1799*: "Critiche all'astrattismo rivoluzionario".
- Generi e forme letterarie del Preromanticismo: *Sensiblerie* roussoviana, Sturm und Drang,  
poesia cimiteriale inglese, Ossianismo
- Lettura critica: G. Petronio, Un concetto storiografico da respingere: il Preromanticismo

#### UGO FOSCOLO

- Il significato della nuova figura di intellettuale militante incarnato da Foscolo, ricostruita attraverso una biografia ragionata
- Caratteristiche distintive della sua produzione nell'ecllettismo delle forme e dei contenuti e nella compresenza di caratteristiche neoclassiche e protoromantiche  
Le *Ultime lettere di Jacopo Ortis*: lettura integrale con schedatura delle lettere raccolte per temi: sepolcro, modelli letterari, sig. T\*\*, Odoardo, analisi società, figure femminili, paesaggio, storie parallele, illusioni
- Dai sonetti: *Autoritratto*, *A Zacinto*, *Alla sera*. *In morte del fratello Giovanni*
- Dal carme *Dei Sepolcri*: vv. 1-77; 145-197; 279-295
- Le *Grazie*: genesi e disegno dell'opera

#### IL ROMANTICISMO

- Origine del termine *Romanticismo*
- Aspetti generali del Romanticismo europeo

- I tratti distintivi del Romanticismo italiano: la tendenza realistica e la componente patriottica
  - La fisionomia sociale e il ruolo dell'intellettuale
  - Il pubblico
  - La questione della lingua: cenni
  - La polemica classico-romantica in Italia
  - Giovanni Berchet: dalla *Lettera semiseria a Crisostomo*: "La sola vera poesia è popolare"; "Poesia classica e poesia romantica"; "Rendetevi coevi al secolo vostro"

### ALESSANDRO MANZONI

- La funzione della letteratura:
  - dal Carme *In morte di Carlo Imbonati*: vv. 168-215
  - dalla *Lettera a M. Chauvet*: "Il rapporto tra poesia e storia"
  - dalla *Lettera al marchese Cesare D'Azeglio sul Romanticismo*: "Contro la mitologia"; "L'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo"
- Il patriottismo manzoniano:
  - Marzo 1821*
- La conflittualità nei confronti della figura di Napoleone:
  - Cinque maggio*
- Le tragedie manzoniane: il superamento dei limiti del Classicismo
  - Il Conte di Carmagnola*: cenni
  - Adelchi*: Coro dell'Atto IV
- Il romanzo: genesi, redazioni, tematiche, contenuti, tempo-spazio-cronotopi, personaggi de *I Promessi Sposi*. Lettura integrale con approfondimento di alcuni nuclei tematici: il ministero sacerdotale tra don Abbondio e padre Cristoforo; la figura di Lucia nella mente del lettore e in quella di don Abbondio, Gertrude e donna Prassede; la fede nella Provvidenza; i significati della parola "giustizia"; rapporto figli-genitori tra Lodovico e Gertrude; la folla intesa come "massa"; visione manzoniana della storia e delle sue tragedie
  - Lettura critica: E. Raimondi, *Il problema della provvidenza*

### GIACOMO LEOPARDI

- L'originalità della poesia di Leopardi nella compresenza della libera effusione del sentimento e dell'analisi raziocinante
- La teoria del piacere e la conseguente infelicità dell'uomo
- Dal "pessimismo storico" a quello "cosmico"
- La poetica del vago e dell'indefinito
- Leopardi: un classico-romantico
- Lo *Zibaldone*: un "diario intellettuale"
- Dai *Canti*:
  - L'Infinito
  - A Silvia
  - Il sabato del villaggio
  - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

- Il passero solitario
- A se stesso
- La ginestra: vv. 1-58; 78-86; 98-125; 145-174; 183-201; 231-236; 289-317
- Le peculiarità delle *Operette morali*: genere letterario, tematiche, scelte stilistico-formali
- Dalle *Operette morali*:
  - Dialogo della Natura e di un Islandese
  - Dialogo di un passeggiere e di un venditore di almanacchi
- Visione del film: *Il giovane favoloso*

## LA SCAPIGLIATURA

- Origine del termine
- Il rifiuto della tradizione romantico-risorgimentale
- Il conflitto artista-società e la perdita dell'"aureola"
- A. Boito: Da *Libro dei versi*: "Dualismo"
- E. Praga: Da *Penombre*: "Preludio"
- U. Tarchetti: Da *Disiecta*: "Memento"

## IL VERISMO

- I tratti distintivi del Verismo italiano rispetto ai coevi movimenti europei
- La teorizzazione del Verismo operata da Luigi Capuana.
- L. Capuana: dalla *recensione ai Malavoglia*: "Scienza e forma letteraria: l'impersonalità"

## GIOVANNI VERGA

- La teoria dell'impersonalità; l'eclissi dell'autore; la regressione della voce narrante; l'artificio dello straniamento
- La produzione verista di Verga:
  - da *Vita dei campi*: "Rosso Malpelo", "Fantasticheria", Prefazione a "L'amante di Gramigna"
  - da *Novelle rusticane*: "La roba"
  - I Malavoglia*: genesi, contenuti, temi, sistema dei personaggi, lingua e stile.
- Lettura integrale
- Mastro don Gesualdo*: i tratti distintivi del romanzo rispetto a *I Malavoglia*.
- Lettura integrale

## IL DECADENTISMO

- Il rapporto con il Romanticismo e con il Naturalismo

- La teorizzazione della fuga della poesia dalla realtà per riscoprire l'essenza delle cose; il potere  
incantatorio della parola
- La posizione sociale e la perdita di ruolo dell'intellettuale decadente
- Le tipologie dell'eroe decadente
- Le posizioni del Decadentismo italiano: G. Pascoli; G. D'Annunzio; \*i Crepuscolari (cenni); \*i Futuristi (cenni); I. Svevo; L. Pirandello

## GIOVANNI PASCOLI

- Storia personale e opere
- La forza di rottura della poesia pascoliana soprattutto in relazione alle novità del linguaggio
- La poetica del fanciullino:  
da *Il fanciullino*: "E' dentro noi un fanciullino"
- La nuova percezione della natura; l'angosciosa presenza della morte; la valenza dei simboli

da *Myrica*:

Novembre  
Lavandare  
Arano  
L'assiuolo  
X Agosto

da *I canti di Castelvecchio*:

Il gelsomino notturno  
La mia sera

## GABRIELE D'ANNUNZIO

- Il ruolo di D'Annunzio nel panorama culturale e storico-sociale italiano: "vita inimitabile",  
"dannunzianesimo" e interventismo
- La multiformità dell'opera e le molteplici fasi della produzione dannunziana
- L'estetismo:  
*Il piacere*: lettura integrale
- Il superomismo:  
I romanzi del superuomo (cenni)
- Il panismo:  
da *Alcyone*:  
La sera fiesolana  
La pioggia nel pineto
- Versi d'amore:  
da *Canto novo*:  
Voglio un amore doloroso  
Stringiti a me

Rimani

- Visione documentario: *Il Vittoriale*

## ITALO SVEVO

- Il tema dell'inettitudine e il mancato rapporto personaggio-realtà: *Una vita, Senilità* (cenni)
- Le novità de *La coscienza di Zeno*: il definitivo abbandono dei moduli narrativi tradizionali; l'analisi psicologica; la psicoanalisi; la dissoluzione del personaggio; l'adeguamento dello stile al monologo interiore del protagonista.  
Lettura integrale: *La coscienza di Zeno*

## \* LUIGI PIRANDELLO

- La poetica: coscienza della crisi storica ed esistenziale; comicità e umorismo; lo "stile delle cose"; il personaggio-marionetta
- Il significato della letteratura umoristica  
da *L'umorismo*: Il sentimento del contrario
- L'inettitudine ontologica nell'insanabile contrasto tra vita e forma; il relativismo pirandelliano.  
Lettura integrale dei romanzi: *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno, centomila*  
da *Novelle per un anno*:  
Il treno ha fischiato  
Marsina stretta  
L'eresia catara  
La giara  
Ciuala scopre la luna
- Le fasi della produzione teatrale di Pirandello:  
Lettura integrale: *Enrico IV*  
Lettura integrale: *Così è (se vi pare)*

## DIVINA COMMEDIA

- Struttura fisica del Paradiso dantesco
- Datazione e dedica
- I registri poetici
- Lettura e analisi guidata dei canti I, III, VI, VIII, XI, XII, XV, XVI (vv. 1-51, 67-87, 136-154), XVII, XXX

## EDUCAZIONE CIVICA

L'altro, il diverso, l'escluso: le posizioni degli intellettuali decadenti

Gli alunni rappresentanti di classe

Roberto Ferraro

Giuseppe di Paolo

## 4.2. Lingua e cultura greca

Programma di lingua e letteratura greca 3G prof.ssa Annamaria Savastano

### Letteratura

- **L'età Classica**

- **Lettura in italiano e commento di Edipo re di Sofocle.**
- **Il teatro comico:** istituzione degli agoni comici; i periodi della commedia; la Commedia attica; il problema delle origini; il mondo della commedia.
- **La Commedia antica: Aristofane:** la vita, il suo teatro, il suo pubblico, i suoi personaggi, le sue tematiche.
- **L'oratoria politica : Demostene**
- **L'oratoria epidittica: Isocrate**
  
- **Platone :** analisi puntuale del corpus delle opere e la loro suddivisione per periodi, il pensiero, la scrittura dialogica. Focus su Simposio.  
Testi : La VII Lettera + traduzione di testi antologizzati nel libro di letteratura , tratti da Critone, Fedone, Apologia, o presenti nel versionario e tratte da altre opere.
- **Aristotele:** le opere, il mondo concettuale, le Scienze teoretiche, pratiche e poietiche

- **L'età ellenistica**

- La civiltà ellenistica e i suoi caratteri.
- Dalla Commedia antica alla Commedia Nuova, con cenni ai poeti della Commedia di Mezzo
- **Menandro e il suo teatro;** l'umanesimo "globale" della sua drammaturgia.
- **Callimaco:** la poetica, le opere.
- **Apollonio Rodio:** la sua poetica tra Omero e Callimaco; il suo poema, i suoi personaggi.
- **Teocrito** e la sua poesia bucolico-mimetica.
- **L'epigramma:** la sua lunga storia; le raccolte; l'epigramma ellenistico;l'epigramma dorico-peloponnesiaco di Nosside, Leonida e degli altri poeti della "scuola dorio-peloponnesiaca. L'epigramma ionico-alessandrino di Asclepiade. L'epigramma fenicio di Meleagro e degli altri poeti della "scuola" fenicia.
- **Polibio** e la storiografia ellenistica.

- **La filosofia dell'età ellenistica:** Epicuro e l'Epicureismo; Lo Stoicismo e le sue fasi; Le altre scuole filosofiche: lo Scetticismo di Pirrone, la scuola cinica, l'Accademia, il Peripato.
- **L'età greco-romana**
  - **La retorica e il trattato Sul Sublime.**
  - **Luciano e la Seconda Sofistica**
  - **Plutarco e il tramonto del mondo antico**
  - **La filosofia dell'età greco-romana:** lo Scetticismo, il Cinismo, La terza fase dello Stoicismo: Epitteto e Marco Aurelio.
  - **Il romanzo greco** di argomento amoroso e non amoroso di Caritone, Senofonte Efesio, Longo Sofista, Eliodoro. Il Romanzo di Nino e il Romanzo di Alessandro.
  - **Letteratura ebraico-ellenistica e cristiana:** La Bibbia dei Settanta; Giuseppe Flavio;
  - **Il Nuovo Testamento:** i Vangeli, gli Atti degli Apostoli, Le lettere apostoliche, Gli scritti apocrifi.

Gli argomenti trattati, affidati anche all'approfondimento personale di studenti singoli o organizzati in gruppi di lavoro, sono stati per lo più accompagnati dalla lettura in italiano dei brani antologizzati nel testo in uso:

Pintacuda, Venuto, Il nuovo Grecità, Palumbo, vol II e III.

## PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

In calce al programma di latino

Gli alunni rappresentanti di classe

*Giuseppe d'Alipha Valero*  
*Isabella Ferraro*

- Gli argomenti così contrassegnati potranno essere svolti dopo il 15/05

### 4.3. Lingua e cultura latina

Programma di Lingua e letteratura latina 3G prof.ssa Annamaria Savastano

#### Letteratura

- Cicerone filosofo
- L'età giulio-claudia. Dal 14 al 68 d.C.
- Seneca il Vecchio e la nuova retorica delle *declamationes*.
- Seneca: La vita, i temi della filosofia senecana, le opere, lingua e stile di un innovatore, l'altro Seneca: le tragedie.
- Lucano: La vita, il Bellum Civile, l'ideologia e la poesia di Lucano
- Persio : La vita e la formazione spirituale, l'opera di Persio ,il rapporto con il genere della satira e la poetica di Persio, l'innovazione e lo stile.
- Petronio: Gli enigmi del *Satyricon*, la trama, il problema del genere letterario, il realismo petroniano, la cena di Trimalcione, le questioni retoriche e letterarie, la lingua del *Satyricon*, un autore ideale per il *Satyricon*: il *Petronius, arbiter elegantiae* di Tacito.
- L'età dei Flavi. 69-96 d.C.
- Plinio il Vecchio: La vita e l'opera, la *Naturalis Historia*: struttura, contenuto e fonti. Enciclopedismo, curiositas, filosofia e motivazioni etiche nella *Naturalis Historia*.
- Cenni sulla poesia e l'epica in età Flavia (Stazio, Silio Italico, Valerio Flacco).
- Quintiliano: La vita; *L'Institutio oratoria*: datazione, struttura e contenuto; Quintiliano e la retorica dei suoi tempi; le idee e lo stile. Quintiliano pedagogista e maestro.
- Marziale: La vita; Gli epigrammi: la metrica, la poetica, i temi, la tecnica dell'*aprosdoketon* e del *calembour*. La lingua. Il Marziale intimista.
- L'età degli imperatori d'adozione. Dal 96 al 192 d.C.
- Plinio il Giovane: Vita e opera di un uomo "pubblico", impegnato e soddisfatto. Le Epistole. Il Panegirico a Traiano.
- Svetonio: biografia, erudizione e curiosità.

- **Giovenale:** Le scarse notizie biografiche, Le Satire, La poetica, Il mondo di Giovenale e la sua poesia. L'arte di Giovenale
- **Tacito:** La vita, Il percorso umano e letterario di Tacito, Le opere minori: *Agricola*, *Germania*, *Dialogus de oratoribus*, I due capolavori: le *Historiae* e gli *Annales*.
- **Apuleio:** La vita. Apuleio intellettuale del suo tempo. Le opere minori: i Florida, l'Apologia. Le *Metamorfosi* o l'Asino d'oro.

Di tutti gli autori su menzionati sono stati letti passi scelti in italiano antologizzati nel testo di letteratura e brani in lingua tratti dal versionario.

## POESIA

**Orazio:** Satire, Odi, Epistulae.

Testi: Satira I,9; Odi: I,1; III,30; Epistula I,8

**Ovidio:** La vita, le scelte poetiche, il poeta dell'amore: *Ars amandi*, *Amores*, *Remedia amoris*, *Medicamina faciei*, *Heroides*. Il capolavoro: le *Metamorfosi*; i *Fasti*, le opere dell'esilio: *Tristia* ed *Epistulae ex Ponto*.

## Testi in adozione

Cantarella Guidorizzi, *Civitas*, Einaudi, vol.I e II-

De Bernardis, Sorci, Colella, Vizzari *GrecoLatino*, Zanichelli

## Educazione Civica

- L'ordinamento carcerario italiano
- Struttura e funzionamento del Parlamento Europeo
- Gli argomenti così contrassegnati potranno essere svolti dopo il 15/05

Gli studenti rappresentanti di classe

Isabella Ferraro

Giuseppina d'Alvino

## 4.4. Matematica

**Prof.ssa Donatella Cinzia Venturelli**

**Programma svolto**

Testo in adozione: Leonardo SASSO – Colori della Matematica ed. Azzurra – vol. 5 – ed. Petrini .

**Elementi di topologia in R e funzioni numeriche reali**

Insiemi di punti : intervalli, intorno, punti di accumulazione

Funzioni reali di variabile reale : definizione, classificazione e determinazione del loro dominio

Funzioni monotone

Funzioni pari e dispari

Esame delle principali caratteristiche delle funzioni elementari

**Limiti, continuità e discontinuità di una funzione**

Introduzione al concetto di limite

Definizione di limite di una funzione nell'intorno di un punto e dell'infinito

Teoremi fondamentali sui limiti: unicità, permanenza del segno, confronto

Definizione di continuità di una funzione

Operazioni sui limiti

Limiti delle funzioni razionali

Limiti notevoli :  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$ ,  $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$

Asintoti del diagramma di una funzione

Costruzione del grafico probabile di una funzione

Teoremi sulle funzioni continue: di Weierstass, degli zeri, di Darboux

Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione

**Derivate delle funzioni in una variabile**

Introduzione al concetto di derivata

Definizione di derivata di una funzione

Significato geometrico di derivata: retta tangente al grafico di una funzione

Derivate di funzioni elementari

Correlazione tra continuità e derivabilità

Algebra delle derivate

Derivata delle funzioni composte

Derivate di ordine superiore al primo

Teoremi di Rolle, Lagrange, di de l'Hôpital

**Applicazioni del calcolo differenziale**

Crescere e decrescere di una funzione

Massimi e minimi relativi e assoluti

Concavità e flessi

Studio di una funzione razionale intera e frazionaria e costruzione del suo diagramma; alcuni esempi di studio di funzioni trascendenti.

**Calcolo integrale e applicazioni**

Integrale indefinito

Determinazione delle primitive di una funzione  
Integrazioni elementari  
\*Integrale definito di una funzione continua  
\*Formula fondamentale del calcolo integrale  
\*Calcolo di aree in casi molto semplici

Gli argomenti indicati con \* saranno svolti dopo il 15 maggio.

Gli alunni rappresentanti di classe

*Isabella Ferraro*

*Giuseppe d'Alto*

#### 4.5. Fisica

**Prof.ssa Donatella Cinzia Venturelli**

**Programma svolto**

Testo in adozione: AA.VV – LED Luci sulla Fisica vol.2 – ed. Principato

##### **La carica elettrica e la legge di Coulomb**

La carica elettrica e le sue proprietà

Conduttori e isolanti

Elettrizzazione per strofinio, contatto, induzione

Analisi quantitativa della forza di interazione elettrica : la legge di Coulomb

##### **Il campo elettrico**

Il vettore campo elettrico

Intensità del campo in un punto generato da una carica puntiforme. Principio di sovrapposizione.

Linee di forza del campo elettrico: diversi esempi

Il campo elettrico uniforme

Il flusso del vettore campo elettrico; il teorema di Gauss

##### **Il potenziale elettrico**

L'energia potenziale elettrica

Il potenziale elettrico

Le superfici equipotenziali

I condensatori piani e il campo elettrico uniforme

##### **La corrente elettrica**

La corrente elettrica nei solidi

Resistenza e resistività; le leggi di Ohm

I generatori

I circuiti in corrente continua

Collegamenti di resistenze

Trasformazione di energia nei circuiti. Potenza elettrica

Effetto Joule  
Cenni alla conduzione nei liquidi e nei gas

### **Il magnetismo**

I fenomeni magnetici; il campo magnetico  
Esperimenti di Oersted, Faraday, Ampère e loro conseguenze  
La legge di Biot-Savart  
La definizione dell'ampere  
Campo magnetico di una spira, di un solenoide  
La forza di Lorentz; moto di una carica in un campo elettrico e in un campo magnetico  
Il flusso e la circuitazione del campo elettrico statico e campo magnetico  
Il magnetismo nella materia

### **Induzione elettromagnetica**

Le correnti indotte  
La legge di Faraday - Neumann – Lenz

### **Equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche**

Il campo elettrico indotto  
Corrente di spostamento e campo magnetico  
Equazioni di Maxwell  
Onde elettromagnetiche e loro caratteristiche  
Lo spettro elettromagnetico

Gli alunni rappresentanti di classe

*Isabella Fenore*

*Giuseppe d'Alighieri Valera*

## 4.6. Storia dell'arte

Prof. Ermanno Paleari A. S 2021-2022

- 1) **Leonardo Da Vinci:** *Disegno del Valdarno, Annunciazione degli Uffizi, Adorazione dei magi, Vergine delle rocce, Cenacolo, Gioconda.*
- \* 2) Raffaello Sanzio dallo Sposalizio della Vergine sino alla scuola di Atene. Analisi molto rapida con l'aiuto del manuale in adozione.
- 3) Analisi biografica e caratteri filosofici dell'opera di Donato Bramante. Gli esordi urbinati. I caratteri di pittore e restauratore. La permanenza a Bergamo e analisi dettagliata del tiberio di Santa Maria Maggiore. Vittorio, l'esperienza romanico-gotica e le nuove tendenze di un architetto rinasci prossimo alla modernità. S. Maria presso S. Satiro. La basilica di S. Maria delle Grazie dal libro.
- 4) Giorgione e le sue opere paradigmatiche il concerto campestre e e la tempesta.
- 5) Tiziano Vecellio. Amor sacro e Amor profano. L' Assunta dei Frari (1518).La morte di Ersittone.
- 6) Benedetto Diana in santa Maria della Croce a Crema. L'assunto coeva a Tiziano.
- \* 7) Breve contesto delle opere raffaelesche dallo sposalizio della Vergine alla Scuola di Atene.
- 8) **Michelangelo Buonarroti:** *Centauromachia, Bacco ebbro, Pietà, David, la Cappella Sistina - Noè Ubriaco, Arca di Noè, il Peccato Originale, Storie di Adamo ed Eva, Zaccaria.*
- \* 9) **Futurismo: U. Boccioni . Storia e caratteri del movimento futurista. I manifesti e il loro spessore estetico.** - *La città che sale, stati d' animo :Gli Addii, quelli che vanno quelli che restano.*
- 10) *Paragone con il realismo di H. Daumier vagone di terza classe.*
- 11) **Cubismo: Pablo Picasso profilo biografico ragionato e rapporti con Barcellona e Parigi.-** *Il suicidio di Casagemas, Madre con bambino ammalato, La famiglia di Saltimbanchi e Les Demoiselles d'Avignon*
- 12) **Espressionismo: Edvard Munch analisi biografica e dati esistenziali.** - *Il grido, Pubertà.*
- 13) Il deutsche Werkbund. Architettura della fabbrica Aeg di Peter Behrens. W. Gropius e le officine Fagus. Il Bauhaus nella teoria di B. Taut. Il funzionamento e i caratteri architettonici della scuola di Dessau.
- 14) Il movimento dadaista. M. Duchamp. Nudo che scende le scale. Ruota di bicicletta (La Gioconda coi baffi.)\*
- \*15) **Antoni Gaudì:** spunti per una biografia complessa e poliedrica. Il gotico. Le civiltà africane e islamica. Il rapporto con la scienza e con le opere del filosofo e biologo Eckel. *Casa Battlò. Analisi completa dell'opera.*
- 16) **Antonio Canova:** *Dedalo e Icaro, Monumento di Clemente XIII, Monumento di Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese Bonaparte*
- 17) **Jacques Louis David:** *Giuramento degli Orazi, L'uccisione di Marat, Maria*

*Antonietta sulla strada per la ghigliottina*

- 18) **Gustave Courbet:** *Gli spaccapietre* e il rapporto con la fotografia, *Funerale ad Ornans*.
- 19) *Teodoro Géricault la radeau de Meduse un' opera profetica del realismo.*
- 20) *E. Delacroix: analisi e spunti per una biografia. LA Barca di Dante. Il massacro di Scio. Libertà guida il popolo e le tre giornate di luglio 1830.*
- 21) **Edouard Manet:** *Colazione sull'erba, Olympia*
- \*22) *Cenni sull'opera di Claude Monet e impression aux soleil levant.*

**Educazione civica: case d'asta , mercato dell'arte , oscillazioni e qualificazioni dei maestri dominanti il collezionismo.**

Gli studenti rappresentanti di classe

*Isabella Finora*  
*Giuseppe d'Agata Valer*

#### **4.7. Filosofia**

**A.S. 2021-22 prof. Guido Ginebri**

##### **L'età dell'Idealismo**

Hegel

##### **La reazione ad Hegel**

Destra e Sinistra hegeliana

Feuerbach

Schopenhauer

Kierkegaard

##### **La filosofia sociale dell'Ottocento**

Marx

##### **Il positivismo**

##### **La reazione al positivismo**

Nietzsche

##### **La Psicoanalisi**

Freud

\*Adler

\*Jung

## **Educazione civica**

Per ciò che concerne l'Educazione civica, essa non si è collocata sempre in un orario di lezione preconstituito, giacché si ritiene che essa debba anche accompagnarsi alla pratica quotidiana dell'insegnante, che coglie nella trattazione dei problemi storici, ma anche nella storia della scuola e della società civile, il momento opportuno per discutere e riflettere con gli studenti su temi attinenti agli obiettivi formativi proposti.

**Che cos'è una Costituzione:** Un po' di storia; Forme di Stato e forme di Governo; Diritti, doveri e identità collettiva; Le origini della Costituzione italiana

**Principi fondamentali:** I principi ispiratori della nostra Costituzione; I 12 principi fondamentali

**Diritti e doveri dei cittadini:** I Rapporti civili; II Rapporti etico-sociali; III Rapporti economici; IV Rapporti politici

Le elezioni amministrative; Fridays for future; Lo Stato e il monopolio della forza; La guerra in Ucraina; Giornata della memoria; Giorno del ricordo: storia e memoria

Gli studenti rappresentanti di classe

*Isabella Fenara*

*Principessa - d'Orlando Valer*

## **4.8. Storia**

### **A.S. 2021-22 pof. Guido Ginebri**

#### **La società di massa**

I caratteri della società di massa; La costruzione dell'identità nazionale; Partiti di massa, sindacati e riforme sociali; I partiti socialisti e la Seconda Internazionale; I primi movimenti femministi; La Chiesa di fronte alla società di massa; Il nuovo nazionalismo e l'antisemitismo; La crisi del positivismo e le nuove scienze

#### **L'Europa e il mondo agli inizi del '900**

Nuove alleanze e nuovi equilibri mondiali; Le potenze europee; La belle époque e le sue contraddizioni; La Germania di Guglielmo II; Il declino dell'Impero austro-ungarico; La Russia: la rivoluzione del 1905 e la guerra col Giappone; La Cina dall'impero alla repubblica; Gli Stati Uniti: primato economico e imperialismo; L'America Latina e la rivoluzione messicana

#### **L'Italia giolittiana**

La crisi di fine secolo e la svolta liberale; Il decollo dell'industria e la questione meridionale; Giolitti e le riforme; La guerra di Libia e il tramonto del giolittismo

#### **La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa**

Lo scoppio della guerra; 1914-15. La guerra di logoramento; 1915. L'ingresso in guerra dell'Italia; I fronti di guerra (1915-17); La vita in guerra e il "fronte interno"; La rivoluzione d'ottobre; 1918. La sconfitta degli imperi centrali; Vincitori e vinti

#### **Dopoguerra e fascismo**

Crisi economica e trasformazioni sociali; Il "biennio rosso" in Europa; La Repubblica di Weimar; Francia e Gran Bretagna nel dopoguerra; La Russia dal "comunismo di guerra" alla Nep; Da Lenin a Stalin; L'Italia del dopoguerra e la "vittoria mutilata"; Crisi politica e agitazioni operaie; La nascita del movimento fascista; Mussolini alla conquista del potere

### **La grande crisi**

Gli squilibri economici degli anni '20; Gli Stati Uniti dal primato al crollo di Wall Street; Il dilagare della crisi nel mondo; La crisi in Europa; Il New Deal di Roosevelt; L'intervento dello Stato in economia; Società e cultura negli anni '30; La scienza e la guerra

### **Totalitarismi e dittature in Europa**

L'eclissi della democrazia; Totalitarismo e politiche razziali; La crisi della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler; Politica e ideologia del Terzo Reich; **Modulo CLIL: Youth and education under totalitarian regimes – Hitler and education**; L'Urss e l'industrializzazione forzata; Il terrore staliniano; Le democrazie europee di fronte al nazismo; La guerra civile in Spagna; L'Europa verso un nuovo conflitto

### **Il regime fascista in Italia**

L'Italia verso il regime; La dittatura a viso aperto; Lo Stato fascista. Il regime, il paese, la Chiesa; Il totalitarismo italiano e i suoi limiti; **Modulo CLIL: Youth and education under totalitarian regimes – Fascist Italy: the Gentile reform**; La politica economica fascista e il mondo del lavoro; La politica estera, l'Impero e le leggi razziali; L'antifascismo

### \* **Il mondo extraeuropeo tra le due guerre**

Il mondo coloniale dopo la guerra

### **La seconda guerra mondiale**

Le origini e lo scoppio della guerra; Hitler contro la Francia e la Gran Bretagna; 10 giugno 1940. L'Italia in guerra; 1941. La guerra diventa mondiale; Resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati; Lo sterminio degli ebrei; Le battaglie decisive; L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio; Resistenza e guerra civile in Italia; La fine della guerra e la bomba atomica

### **Il mondo diviso**

La lezione della guerra e i nuovi organismi internazionali; La guerra fredda; Riforme e nuove contrapposizioni in Europa; La rivoluzione in Cina e il "miracolo" giapponese; La coesistenza tra i due blocchi; L'Europa verso l'integrazione economica; Gli anni di Kennedy e Kruscëv; La guerra del Vietnam e la "primavera di Praga"; La Cina di Mao Zedong

### **L'Italia repubblicana**

L'Italia nel 1945; La Repubblica, la Costituzione e il trattato di pace; Il tempo delle scelte; De Gasperi e il centrismo; Boom economico e modernizzazione; Il centro-sinistra e le riforme; Contestazione e violenza politica; Terrorismo e «solidarietà nazionale»; Gli anni '80 e la crisi del sistema politico; Una difficile transizione; La "rivoluzione maggioritaria"; L'Italia nel nuovo millennio; La "Terza Repubblica"; I due governi Conte; Il governo Draghi.

Gli studenti rappresentanti di classe

*Isabella Fucini*  
*Spinzeyre ed'Allyda Kaler*

## 4.9. Inglese

**PIANO DI LAVORO DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE**  
**ANNO SCOLASTICO 2021-2022      DOCENTE: LAURA SISSA**  
**3 G Liceo Classico**

### CONTENUTI :

#### LETTERATURA

M.Spiazzi,M.Tavella ,ONLY CONNECT...NEW DIRECTIONS, VOL. 2, Zanichelli

#### THE PRE-ROMANTIC AGE

Historical and social background

THE GOTHIC NOVEL: General features

**MARY SHELLEY**: General features and themes  
Frankenstein (abridged text)

#### THE ROMANTIC AGE

Historical and social background

#### ROMANTIC POETRY

##### First generation

**WILLIAM BLAKE**: General features and themes pag.28,29,30  
From Songs of Innocence  
'The Chimney Sweeper' pag.31,32  
'Infant joy' (photoc.)

From Songs of Experience  
'Infant sorrow' (photoc.)

**WILLIAM WORDSWORTH**: General features and themes pag .78,79  
Lines Composed a Few Miles Above Tintern Abbey, pag. 88-91  
From Biographia Literaria: 'A Certain Colouring of Imagination' pag.81,82

**S.TAYLOR COLERIDGE**: General features pag.94,95  
The Rime of the Ancient Mariner from pag.98 to107

##### Second generation

**LORD G.BYRON**: General features and themes pag.112,113  
From Lara: 'The Byronic Hero' (photoc.)

**P.B.SHELLEY**: General features and themes pag .119.120

Ode to the West Wind pag . 123,124

**JOHN KEATS:** General features and themes pag.126, 127

Ode on a Grecian Urn pag. 129, 130

## **THE VICTORIAN AGE**

Historical and social background

## **EARLY VICTORIAN FICTION**

### **Sensational Novel**

**CHARLES DICKENS:** General features and themes pag.37,38

From Hard Times:

'Nothing but facts' pag.53,54

'Fact,Fact,Fact' (photoc.)

From Oliver Twist:

'Oliver wants some more' pag. 41,42

'The Enemies of the System' pag.44,43

### **Imaginative Romantic Novel**

**EMILY BRONTE:** General features and themes pag.57,58,59

From Wuthering Heights :

'Wuthering Heights' pag.61,62

'Catherine's ghost' pag.63,64

'Catherine's resolution' pag.65-68

'Haunt me then' pag.69,70

**CHARLOTTE BRONTE:**

Jane Eyre: Analysis and features of the novel

## **LATE VICTORIAN FICTION**

### **THE INFLUENCE OF NATURALISM**

**THOMAS HARDY:** General features and themes pag.74,75

From Tess of the d'Urbervilles:

'Alec and Tess in the chase' pag.78-81

'Angel and Tess in the garden' pag.82-85

### **VICTORIAN DRAMA**

The influence of H. Ibsen on O. Wilde's theatre

**OSCAR WILDE:** General features and themes pag.110-111

The Importance of Being Earnest: Analysis and features of the play

From The Picture of Dorian Gray :

'The Preface to the Picture of Dorian Gray pag.114  
From The Ballad of Reading Gaol :  
'The story of a hanging' pag.128,129,130

M.Spiazzi,M.Tavella ,ONLY CONNECT...NEW DIRECTIONS, VOL. 3, Zanichelli

## THE MODERN AGE

Historical and Social Background

## EXPERIMENTATION IN FICTION

General features and techniques

**JAMES JOYCE**: General features and themes pag.138,139

From Dubliners:

'Eveline' (photoc.)

'A Painful Case' (photoc.)

From 'The Dead':

'She was fast asleep' pag.147,148

From The Portrait of the Artist as a Young Man:

'Where was he? \_pag.150-151

**VIRGINIA WOOLF**: General features and themes pag.157,158

From Mrs Dalloway:

'Clarissa and Septimius' pag.161-163

'Clarissa's party' pag.164-165

To the Lighthouse: General features

**GEORGE ORWELL**: General features and themes pag.189,190

From: 1984 :

'Newspeak' pag.201

'How can you control memory?' pag.208

From Animal Farm:

'Old Major 's speech' pag.193,194

'The Execution' pag.195-198

## THE IMAGIST MOVEMENT

**EZRA POUND**: General features and themes (not in the book)

In a Station of The Metro

## EXPERIMENTATION IN POETRY

**T.S.ELIOT**: General features and themes pag.52.53

From The Waste Land: 'The Burial of the dead' (photoc.) vv.60-76

From The Love Song of J. Alfred Prufrock, vv.111-131 (photoc.)

### **THE THEATRE OF THE ABSURD:**

General features

**S. BECKETT** : General features and themes pag. 100

Waiting for Godot

'We'll come back tomorrow' pag.104-106

'Waiting'pag.107-109

### **ANGLO-JAPANESE LITERATURE**

**KAZUO ISHIGURO**: General features and themes (photoc.)

From The Remains of the Day

Extract (photoc.)

### **AMERICAN LITERATURE**

**ERNEST HEMINGWAY**: General features and themes

From: The fifth Column and the First Forty-nine Stories: 'Old Man at the Bridge'( short story)

**ROBERT FROST**: General features of 20<sup>th</sup> century American poetry

'The Road Not Taken': analysis of the poem

### **Culture Clash, Liberty (Unabridged text)**

Gli studenti rappresentanti di Classe

*Isabella Ferraro*

*Giuseppe d'Agata Valera*

## 4.10. Scienze naturali

**Docente: prof.ssa Maria Battaglia**  
A.S. 2021-22

### PROGRAMMA

#### Chimica organica

Composti del carbonio, alcani, alcheni, alchini, gruppi funzionali.

#### Biologia

Le biomolecole. I carboidrati: Monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi.

I lipidi: Acidi grassi, trigliceridi, fosfogliceridi, vitamine liposolubili.

Le proteine: amminoacidi, legame peptidico, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria.

Funzioni delle proteine. Gli enzimi, catalisi enzimatica e regolazione.

Vitamine idrosolubili e coenzimi, nucleotidi.

Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP. Trasformazioni chimiche nella cellula. La respirazione cellulare: eventi principali della glicolisi, del ciclo di Krebs, della fosforilazione ossidativa.

Fermentazione lattica ed alcolica. Regolazione della glicemia.

Gli acidi nucleici. Struttura del DNA: modello di Watson e Crick. Duplicazione semiconservativa. Il flusso dell'informazione genetica. Strutture e funzioni degli RNA. Trascrizione, Traduzione. L'organizzazione dei geni. Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti.

\* Le Biotecnologie moderne e l'ingegneria genetica: Il clonaggio genico e la clonazione. Tecnologia del DNA ricombinante.

### PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

#### Biologia:

OGM.

Applicazioni delle biotecnologie.

#### Scienze della Terra

I fenomeni vulcanici. Classificazione dei vulcani e tipo di eruzione.

I fenomeni sismici.

Il modello interno della Terra. Le placche litosferiche.

#### Educazione civica

I rischi associati alle biotecnologie.

#### METODOLOGIE

- Lezioni frontali con lavagna interattiva e tradizionale
- Lezioni on-line (nell'ambito della DDI)
- Utilizzo di software e applicazioni per la didattica (Esempi: appartenenti all'ambiente Google: Gmail, Classroom, Meet)
- Presentazioni multimediali
- Osservazione di video
- Interrogazioni orali e Verifiche scritte
- Libri di testo
- Uso di strumenti multimediali (Tablet, PC, LIM, DVD, ricerche sul web)

## MEZZI DIDATTICI

- Libri di testo: Valitutti, Taddei, Maga, Macario, *Carbonio, metabolismo, biotech. Biochimica e biotecnologie*, ed. Zanichelli, 2018  
Lupia Palmieri, Parotto, #Terra, *edizione azzurra, La geodinamica endogena. Interazioni fra geosfere e cambiamenti climatici*, ed. Zanichelli
- Computer e/o Tablet
- Utilizzo di software e applicazioni per la didattica
- LIM
- Sussidi multimediali

## MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA

Verifica formativa: All'inizio di ogni lezione si accerta il grado di conoscenza e comprensione degli argomenti svolti.

Verifica sommativa: verifiche scritte e interrogazioni orali.

Sono considerati elementi fondamentali alla valutazione:

- la conoscenza e la comprensione dei contenuti
- l'interesse e la partecipazione dello studente sia durante la didattica in presenza, sia durante la didattica a distanza.
- la capacità di prendere appunti e l'averne un quaderno degli appunti ordinato, completo e fruibile per lo studio e il ripasso individuale
- la capacità di integrare lo studio degli appunti delle lezioni allo studio del libro di testo
- l'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati
- la capacità di recupero

*Maria Battaglia*

*Gli studenti rappresentanti di classe*

*Isabella Fenu*  
*Giuseppe Alberto Vito*

#### 4.11. Scienze motorie

Docente: prof.ssa Roberta Cosentino

A.S. 2020-21

##### COMPETENZE DI BASE:

1. Individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali.
2. Praticare gli sport approfondendo la tecnica e la tattica
3. Conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento per migliorare la propria efficienza fisica e per saperla mantenere.
4. Saper valutare le proprie capacità confrontando i propri parametri con tabelle di riferimento, utilizzando grafici e supporti informatici.
5. Conoscenza dei fondamenti teorici dell'attività motoria e sportiva.
6. Conoscere ed applicare norme igienico-sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del benessere individuale.

##### COMPETENZE DI CITTADINANZA:

1. Saper organizzare eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola.
2. Prendere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere individuale anche nella quotidianità.

ABILITA' (tra parentesi le competenze di base CONOSCENZE coinvolte)

Sviluppo funzionale delle capacità motorie (1, 3, 4)	Resistenza Forza (lavoro a carico naturale) Velocità (progressioni, scatti) Mobilità articolare e stretching Capacità coordinative
Lo sport, le regole e il fair play (1, 2, 4, 5)	Approfondimenti di: Atletica Pallavolo Basket Badminton Tennis tavolo
Salute, benessere, sicurezza e prevenzione (3, 6)	Preparazione all'allenamento: adeguate metodiche di riscaldamento. Donazione del sangue.

**EDUCAZIONE CIVICA:** Il doping, sostanze dopanti e relativi effetti e rischi, WADA, lotta al doping.

La valutazione è stata effettuata mediante verifica scritta a risposta chiusa.

##### TEMPI E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

La valutazione ha consentito di apprezzare: capacità esecutiva nelle varie attività; conoscenza teorica delle discipline e dei processi metodologici utilizzati; impegno, partecipazione.

È stata realizzata tramite verifiche costituite da:

- Valutazione oggettiva relativa alla pratica dell'attività motoria.
- Valutazione soggettiva relativa all'impegno, alla partecipazione attiva, all'interesse nella pratica motoria.

La scala di valutazione utilizzata è dall'1 al 10.

Sono state realizzate due prove nel trimestre e tre nel pentamestre.

### **Criteria di valutazione delle prove pratiche**

A questo scopo sono state utilizzate griglie e test motori specifici per ogni capacità motoria o abilità indagata e sono stati osservati i miglioramenti conseguiti nell'esecuzione tecnica dei gesti appresi.

### **Criteria di valutazione dell'impegno**

Partecipazione attiva alle lezioni, impegno individuale, comportamento corretto e responsabile adeguato alle richieste, interesse per la conoscenza, partecipazione ad una proficua gestione delle attività, coscienza di obiettivi e finalità, buoni rapporti interpersonali. Le due componenti concorrono alla formulazione del voto finale.

Alla programmazione individuale si sono aggiunte proposte, rivolte a tutti gli studenti dell'Istituto, con l'intento di rispondere alle molteplici aspettative e di valorizzare le diverse attitudini personali.

Sono state proposte attività riferite alle seguenti discipline sportive:  
gare d'istituto di atletica su pista, torneo di pallavolo.

All'interno delle ore curricolari si sono svolti allenamenti finalizzati alla preparazione atletica, tecnica e tattica nelle varie discipline.

Milano, 07/05/2022

I rappresentanti degli studenti

*Isabella Fenore*  
*Giuseppe d'Alvata Valva*

La docente

Roberta Cosentino

## 4.12. IRC

### IRC Classe 3^G Anno scolastico 2021-2022

<p>Sono stati affrontati i seguenti <b>ARGOMENTI</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Il pluralismo religioso: problema o risorsa?</li><li>▪ Pluralismo e modelli di convivenza</li><li>▪ La bioetica: aborto, dichiarazione anticipata di trattamento, eutanasia, la fecondazione medicalmente assistita, la salute e la malattia.</li></ul>
<p>Sono state approfondite le seguenti <b>CONOSCENZE</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Concetti chiave per l'analisi del pluralismo nella società contemporanea</li><li>• La Chiesa e il mondo contemporaneo</li><li>• Il Concilio Vaticano II e l'apertura al dialogo interreligioso</li><li>• La complessità delle questioni etiche oggi.</li></ul>
<p>Sono state sviluppate le seguenti <b>ABILITA'</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Approcciarsi alla complessità del fenomeno religioso</li><li>• Interrogarsi sulla condizione umana tra trascendenza e salvezza</li><li>• Impostare la riflessione etica</li><li>• Interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di confronto e di dialogo.</li></ul>
<p>Sono state sviluppate le seguenti <b>COMPETENZE</b>:</p> <p><b>Area antropologica esistenziale:</b> Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.</p> <p><b>Area storico fenomenologica:</b> Riconoscere la presenza e l'incidenza della tradizione cristiana nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea in dialogo con le altre religioni.</p> <p><b>Area biblico – teologica:</b> Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.</p>

Nel corso dell'anno scolastico il docente ha fornito materiali di lavoro, schede di riflessione, appunti, power point, video multimediali.

Criteri di valutazione e verifica: interrogazioni, partecipazione e attenzione durante le lezioni.

Per quanto riguarda il programma di Educazione civica il docente ha contribuito mediante lo sviluppo durante tre ore curricolari dell'argomento: la Dottrina sociale della Chiesa da papa Leone XIII a papa Francesco.

Gli studenti rappresentanti di classe

*Robella Ferola*  
*Giuseppe Di Paola Valon*

#### **4.13. Educazione civica**

Gli argomenti svolti dai singoli docenti sono reperibili in calce ai programmi delle singole discipline

## 5. ALLEGATI SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA a. s. 2021 - 2022

### 5.1. Simulazione prima prova 10 Maggio 2022

#### Tipologia A

A<sub>1</sub>

Franco Fortini, da *Foglio di via*

#### *Canto degli ultimi partigiani*

Sulla spalletta del ponte

Le teste degli impiccati

Nell'acqua della fonte

La bava degli impiccati.

Sul lastrico del mercato

Le unghie dei fucilati

Sull'erba secca del prato

I denti dei fucilati.

Mordere l'aria mordere i sassi

La nostra carne non è più d'uomini

Mordere l'aria mordere i sassi

Il nostro cuore non è più d'uomini.

Ma noi s'è letta negli occhi dei morti

E sulla terra faremo libertà

Ma l'hanno stretta i pugni dei morti

La giustizia che si farà.

La poesia fa parte della raccolta *Foglio di via* (1946) che raccoglie i testi scritti da Franco Fortini (Firenze 1917 - Milano 1994) dal 1938 al 1945. Durante la Seconda guerra mondiale il poeta venne chiamato alle armi nel 1941; dopo l'Armistizio dell'8 settembre riparò in Svizzera, paese neutrale definito dallo stesso Fortini un "rifugio della libertà". In seguito, l'autore parteciperà alla Resistenza in Valdossola. *Canto degli ultimi partigiani* è considerato uno dei testi più importanti dedicati alla Resistenza da Fortini e nella letteratura italiana nel suo complesso. La poesia fu letta da Umberto Eco alla Columbia University di New York al termine di un discorso fatto il 24 aprile 1995 nell'ambito delle celebrazioni della Liberazione dell'Europa dal nazifascismo.

## Comprensione e analisi

1. In base al contenuto, in quante parti secondo te si può dividere la poesia? Individuale e sintetizzate i contenuti, utilizzando 12-15 righe complessivamente.

Per una più chiara comprensione in particolare della terza strofa, riportiamo due delle quattro strofe della *Ballata degli impiccati* (*Ballade des pendus*, pubblicata a stampa per la prima volta nel 1489) del poeta François Villon, dalla quale sicuramente Fortini, che del poeta francese è il traduttore ufficiale, trae più che una suggestione. Il metro della *Ballade*, è il decasillabo francese.

*Fratelli umani che dopo noi vivrete,  
non siate verso noi duri di cuore,  
ché, se pietà di noi miseri avete,  
Dio ve ne saprà ricompensare.  
Qui ci vedete appesi, cinque, sei:  
e la carne da noi troppo nutrita  
oramai è divorata e imputridita,  
noi, ossa, diveniam cenere e polvere.  
Del nostro mal nessuno se ne rida;  
ma Dio pregate che ci voglia assolvere!*  
[...]

*La pioggia ci ha bagnati e dilavati  
e il sole disseccati e anneriti.  
Gazze e corvi gli occhi ci han cavati  
e strappato la barba e i sopraccigli.  
Mai un istante ci siamo fermati  
di qua, di là siccome il vento muta,  
a suo piacere si oscilla senza sosta,  
più beccati che i ditali per cucire.  
Non siate dunque della nostra brigata;  
ma Dio pregate che ci voglia assolvere!*  
[...]

2. Osserva le prime due strofe e metti in evidenza le strutture sintattiche utilizzate, l'alternanza di immagini nei versi, il significato della separazione delle parti del corpo e dell'insistenza su particolari raccapriccianti.
3. Nella terza strofa, nel verso ripetuto "*Mordere l'aria, mordere i sassi*", a cosa o a chi si fa riferimento?
4. Nella quarta strofa come sono distribuiti i tempi dei verbi? Qual è, secondo te, il significato di questa distribuzione?
5. La metrica e le ripetizioni in tutta la poesia, ma soprattutto nella terza e nella quarta strofa, che effetto producono? C'è una connessione, secondo te, tra la forma e il titolo *Canto degli ultimi partigiani*?
6. Nell'ultima strofa chi parla dicendo "noi"? Qual è il compito che si assume e perché?

### Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, sviluppa un commento sul significato complessivo della poesia, soffermandoti in particolare sul nesso stabilito dal poeta tra giustizia e libertà.

Puoi completare il tuo commento, confrontando il "Canto degli ultimi partigiani" con altre poesie a te note, o, in alternativa, con romanzi da te letti sul tema della Resistenza

A<sub>2</sub>

Primo Levi, da *Il sistema periodico*

### *Idrogeno*

Il testo è tratto dal secondo racconto del libro *Il sistema periodico* (1975) di Primo Levi (Torino 1919-1987). Il volume, che intende far dialogare chimica e letteratura, è una raccolta di 21 racconti autobiografici, ciascuno avente per titolo uno degli elementi della tavola di Mendeleev. In *Idrogeno*, l'autore racconta la nascita della sua vocazione di chimico e uno dei suoi primi esperimenti sull'elettrolisi dell'acqua insieme al compagno di studi e amico Enrico.

Era gennaio. Enrico mi venne a chiamare subito dopo pranzo: suo fratello era andato in montagna e gli aveva lasciato le chiavi del laboratorio. Mi vestii in un attimo e lo raggiunsi in strada.

Durante il cammino, appresi che suo fratello non gli aveva propriamente lasciato le chiavi: era questa una formulazione compendiaria, un eufemismo, di quelli che si dicono a chi è pronto a capire. Il fratello, contrariamente al solito, non aveva nascosto le chiavi, e neppure se le era portate dietro; inoltre, aveva dimenticato di rinnovare ad Enrico la proibizione di impadronirsi delle chiavi medesime, e le minacce nel caso che Enrico avesse contravvenuto. Infine ed insomma: le chiavi c'erano, dopo mesi di attesa; Enrico ed io eravamo ben decisi a non perdere l'occasione.

Avevamo sedici anni, ed io ero affascinato da Enrico. Non era molto attivo, e il suo rendimento scolastico era scarso, ma aveva virtù che lo distinguevano da tutti gli altri della classe, e faceva cose che nessun altro faceva. Possedeva un coraggio tranquillo e testardo, una capacità precoce di sentire il proprio avvenire e di dargli peso e figura. Rifiutava (ma senza scherno) le nostre interminabili discussioni, volta a volta platoniche, darwiniane, bergsoniane più tardi; non era volgare, non si vantava delle sue capacità sportive e virili, non mentiva mai. Era consapevole dei suoi limiti, ma

non accadeva mai di sentirgli dire (come tutti ci dicevamo l'un l'altro, allo scopo di trovare conforto o di sfogare un malumore): "Sai, credo proprio d'essere un idiota".

Era di fantasia pedestre e lenta: viveva di sogni come tutti noi, ma i suoi sogni erano saggi, erano ottusi, possibili, contigui alla realtà, non romantici, non cosmici. Non conosceva il mio tormentoso oscillare dal cielo (di un successo scolastico o sportivo, di una nuova amicizia, di un amore rudimentale e fugace) all'inferno (di un quattro, di un rimorso, di una brutale rivelazione d'inferiorità che pareva ogni volta eterna, definitiva). Le sue mete erano sempre raggiungibili. Sognava la promozione, e studiava con pazienza cose che non lo interessavano. Voleva un microscopio, e vendette la bicicletta da corsa per averlo. Voleva essere un saltatore con l'asta, e frequentò la palestra per un anno tutte le sere, senza darsi importanza né slogarsi articolazioni, finché arrivò ai metri 3,50 che si era prefissi, e poi smise. Più tardi, volle una certa donna, e la ebbe; volle il danaro per vivere tranquillo, e lo ottenne dopo dieci anni di lavoro noioso e prosaico.

Non avevamo dubbi: saremmo stati chimici, ma le nostre aspettative e speranze erano diverse. Enrico chiedeva alla chimica, ragionevolmente, gli strumenti per il guadagno e per una vita sicura. Io chiedevo tutt'altro: per me la chimica rappresentava una nuvola indefinita di potenze future, che avvolgeva il mio avvenire in nere volute lacerate da bagliori di fuoco, simile a quella che occultava il monte Sinai. Come Mosè, da quella nuvola attendevo la mia legge, l'ordine in me, attorno a me e nel mondo. Ero sazio di libri, che pure continuavo a ingoiare con voracità indiscreta, e cercavo un'altra chiave per i sommi veri: una chiave ci doveva pur essere, ed ero sicuro che, per una qualche mostruosa congiura ai danni miei e del mondo, non l'avrei avuta dalla scuola. A scuola mi somministravano tonnellate di nozioni che digerivo con diligenza, ma che non mi riscaldavano le vene. Guardavo gonfiare le gemme in primavera, luccicare la mica nel granito, le mie stesse mani, e dicevo dentro di me: "Capirò anche questo, capirò tutto, ma non come loro vogliono. Troverò una scorciatoia, mi farò un grimaldello, forzerò le porte". Era snervante, nauseante, ascoltare discorsi sul problema dell'essere e del conoscere, quando tutto intorno a noi era mistero che premeva per svelarsi: il legno vetusto dei banchi, la sfera del sole di là dai vetri e dai tetti, il volo vano dei pappi (\*) nell'aria di giugno. Ecco: tutti i filosofi e tutti gli eserciti del mondo sarebbero stati capaci di costruire questo moscerino? No, e neppure di comprenderlo: questa era una vergogna e un abominio, bisognava trovare un'altra strada. Saremmo stati chimici, Enrico ed io. Avremmo dragato il ventre del mistero con le nostre forze, col nostro ingegno: avremmo stretto Proteo (\*\*) alla gola, avremmo troncato le sue metamorfosi inconcludenti, da Platone ad Agostino, da Agostino a Tommaso, da Tommaso a Hegel, da Hegel a Croce. Lo avremmo costretto a parlare.

\*pappo = appendice piumosa e leggera di alcuni frutti atta a favorire la dispersione dei semi per l'azione del vento

\*\*Proteo = dio greco del mare, che poteva assumere qualsiasi forma

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo in un massimo di 10-15 righe
2. La filosofia del liceo classico aveva insegnato al sedicenne protagonista di questo racconto le domande, ma lui cercava nella chimica *un'altra chiave per i sommi veri* (riga 30): come percepisce questa materia, quali aspettative nutre nei suoi confronti? Che cosa sono, secondo te, *i sommi veri*?
3. Svolgi un confronto tra Enrico e il protagonista, mettendo in evidenza, con puntuali riferimenti al testo, che cosa li accomuna e che cosa li distingue
4. Su quanti e quali piani temporali si svolge il racconto?
5. Quale ruolo hanno i tanti riferimenti a filosofi, miti biblici e classici disseminati nel testo? Che cosa fanno capire del protagonista, di ciò che pensa in merito alla cultura che la scuola gli sta impartendo?

6. Quali caratteristiche ti sembra possedere la scrittura di Levi? Motiva la tua risposta con puntuali riferimenti al testo

### Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, sviluppa un breve commento del testo, concentrandoti, in particolare, sui due temi fondamentali:

- a. le esigenze culturali dei ragazzi e il tipo di risposta che la scuola fornisce, nel testo di Levi e nella tua esperienza di studente
- b. come viene affrontato il rapporto tra letteratura, scienza e filosofia, nel testo e, se vuoi, in altre opere di Levi che conosci. Anche nell'affrontare questo punto, fai emergere il tuo pensiero sulla questione dell'orientamento umanistico o scientifico degli studi: rappresentano due strade divergenti o che possono incontrarsi?

Se lo ritieni opportuno, puoi arricchire le tue considerazioni con opere e pensieri di altri autori a te noti.

### TIPOLOGIA B

#### B<sub>1</sub>

Testo tratto da: **Walter Siti, Ma è vero o è bello?, nella rivista "L'età del ferro", n.1, luglio 2018**

Le interazioni benefiche sono state (e sono) certe e innegabili: la letteratura impara dal giornalismo la velocità e la sobrietà del ritmo e del lessico, oltre che il gusto della documentazione; il giornalismo impara dalla letteratura a strutturare il racconto, a non accontentarsi della prima frase che capita, a delineare i personaggi. Altrettanto ovvio è, da sempre, il malanimo reciproco: il giornalismo accusa la letteratura di vacuità, di retorica paludata, di guardarsi l'ombelico in una torre d'avorio (o d'altro meno nobile materiale), mentre la letteratura accusa i giornalisti di essere degli scrittori mancati, o peggio dei lestofanti e arrampicatori che usano la cronaca come una clava a scopo di lusinga e ricatto [...] Se ciò che importa è "raccontare una storia interessante nel miglior modo possibile", perché non relegare nel ripostiglio del robivecchi (o negli anfratti burocratici del sindacato e della Siae) una distinzione diventata ormai obsoleta? La tesi che vorrei proporre qui è invece che la distinzione sia più che mai utile oggi; la confusione imperante rischia di danneggiare e impoverire sia il giornalismo che la letteratura, a causa di una mancanza di riflessione teorica. A forza di trascurarla, la teoria della letteratura ci ripiomba addosso come caos. [...]

Ma forse c'è un altro modo, meno distruttivo, di affrontare la questione; forse si può ipotizzare che la verità fattuale (storica o giornalistica) e la verità letteraria funzionino secondo due *logiche* differenti. [...]: la scrittura storica (e giornalistica) usa la logica comune di tutti i giorni, deve verificare quello che dice e correggersi ogni volta che le si fa notare un'imprecisione o un errore di fatto; deve diffidare delle generalizzazioni e usare frasi chiare, il meno ambigue possibile per non essere travisata; deve accusare i colpevoli e difendere gli innocenti, e sentirsi responsabile di un buon funzionamento della vita associata. Per la scrittura letteraria l'ambiguità è fondativa e ineliminabile, il testo letterario è un insieme dove tutto può combinarsi con tutto, ogni parallelismo e suggestione sono leciti; in letteratura i colpevoli sono anche innocenti e gli in-nocenti anche colpevoli, non c'è particolare che non possa essere infinitizzato e generalizzato, diventare metaforico, simbolico, emblematico o mitico. [...]

Horacio Verbitski, il grande giornalista argentino accusatore del regime di Videla\* e autore delle più scioccanti rivelazioni sul destino dei desaparecidos, ha dato del giornalismo una definizione radicale: «Giornalismo è diffondere ciò che qualcuno non vuole che si sappia, il resto è propaganda». Si potrebbe sostenere, con un po' di impudenza, che ciò che il giornalismo militante fa contro la repressione, la letteratura lo fa contro la rimozione inconscia («letteratura è esprimere ciò che l'io non vuole che si sappia...») – intendendo per "io", naturalmente, anche l'io sociale e collettivo. La verità letteraria è la verità del desiderio, cioè non è verità logica né ideologica: è un campo di tensioni in cui ogni asserzione può essere rovesciata, ogni no può valere come un sì, dietro ogni oggetto può apparire la sua derisione, il mito più sanguinario può essere salvifico o viceversa, ogni minima procedura può trasformarsi in un rito, il tempo può

ristagnare o cessare di esistere. Tutto questo si ottiene con la Forma, ovverossia con la Bellezza – che non è estetismo ma quasi il suo contrario, attacco a qualunque Bellezza precedente, ricerca di una parola (o di una struttura, o di una figura) profonda, plurivalente, muscolare; una lingua che non può ospitare nessun luogo comune, se non “mettendolo in situazione” e sfruttandolo narrativamente. [...] forse bisogna ragionevolmente concludere che Vero e Bello né coincidono né si oppongono: stanno su piani logici incontrofrontabili, hanno due “statuti” diversi. Il Bello non ha a che fare col Vero, e nemmeno col Bene – la letteratura può dare cittadinanza a Satana, mentre il giornalismo non può permetterselo.

\*Jorge Rafael Videla (1925-2013) è il generale che prese il potere in Argentina nel 1976 con un colpo di Stato. Instaurò un regime militarista e autoritario che durò fino al 1981. Il suo governo fu contrassegnato da ripetute violazioni dei diritti umani. In particolare, con il termine *desaparecidos* (letteralmente “scomparsi” in spagnolo e portoghese) si indicano le persone arrestate per motivi politici e delle quali in seguito si sono perse le tracce.

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo
2. Che cosa intende l'autore con l'espressione *guardarsi l'ombelico in una torre d'avorio*? (riga 5)
3. Quali aspetti accomunano la letteratura e il giornalismo?
4. Quale sostanziale differenza intercorre tra il linguaggio del giornalismo e quello della letteratura?
5. Spiega la tesi espressa dall'autore nell'affermazione conclusiva: *la letteratura può dare cittadinanza a Satana, mentre il giornalismo non può permetterselo* (righe 37-38). Indica quindi le argomentazioni con cui l'autore sostiene tale affermazione.

## Produzione

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel testo e sulle riflessioni dell'autore, anche alla luce della tua personale esperienza di fruitore di opere letterarie e di lettore di quotidiani e riviste (cartacee e digitali)

In alternativa scrivi un testo sul ruolo che la letteratura può assumere nella società contemporanea, che appare più affascinata dal mondo delle immagini che da quello delle parole.

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di “scienza della politica”, di “scienza economica”, ma si è restii a usare l’espressione “scienza storica”. Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: “La storia non è che un insieme di fatti”, oppure: “La storia non significa niente”.

Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze “vere” ne affrontano di simili tutti i giorni: l’astronomia, la climatologia, l’ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l’immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch’io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l’autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia* (righe 11-12)?
4. Che cosa si intende con l’espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato* (riga 13)?

### **Produzione**

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell’autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

### B3

Testo tratto da: **Annamaria Testa**, *Competenze sociali: a votare da bravi cittadini si impara da piccoli*, post scritto nel suo sito [nuovoeutile.it](http://nuovoeutile.it) per il sito della rivista *Internazionale*, 19 novembre 2017

C'è un legame assai più stretto di quel che si potrebbe immaginare tra voto, idea di cittadinanza, educazione volta a sviluppare le competenze sociali. Le competenze sociali sono le capacità apprese che stanno alla base dell'intelligenza sociale, e il legame è questo: più i bambini crescono sviluppando buone competenze sociali, più da adulti saranno propensi ad andare a votare. Si tratta di un dato che dovrebbe interessare molti referenti diversi: politici e politologi, genitori ed educatori, istituzioni. E tutti noi come cittadini.

#### Un legame sorprendente

Il legame ha sorpreso gli stessi ricercatori ed è stato scoperto per caso, quando John Holbein, un giovane docente di Scienze politiche della BYU (una delle due università dello Utah), si è chiesto se fosse effettivamente possibile incrementare l'affluenza alle urne, che negli Stati Uniti è storicamente bassa.

#### Una questione importante

Votare è un atto fondamentale della democrazia, dice Holbein, e se ci sono ineguaglianze all'atto del voto, queste si rifletteranno nelle scelte politiche che sono frutto di quel voto. Convinto dell'importanza della questione, e di fronte all'evidenza che invitare gli adulti riottosi ad andare a votare non ha grandi effetti, Holbein si pone due domande: può essere più efficace lavorare in anticipo, sui ragazzini? Se sì, le competenze sociali possono essere rilevanti in termini di sviluppo della propensione al voto? Così, Holbein va a studiarsi i risultati di un vecchio progetto chiamato Fast Track, inteso a migliorare le competenze sociali dei ragazzini.

#### Migliorare il futuro

Fast Track parte nel 1992 con l'obiettivo di verificare se è possibile aiutare i bambini (specie quelli a rischio di abbandono scolastico e comportamenti antisociali) e migliorare il loro benessere futuro. A partire dal primo anno delle elementari il progetto coinvolge 891 studenti, su metà dei quali si attuano interventi educativi, mentre l'altra metà non riceve alcun sostegno attivo e funge da gruppo di controllo. Gli interventi non consistono certo nell'offrire informazioni mnemoniche di educazione civica: per l'intero ciclo della scuola elementare, ai 446 ragazzini coinvolti nel progetto si insegna, sia a scuola sia con interventi extrascolastici, a sviluppare attivamente le competenze sociali, la comunicazione, la comprensione delle emozioni, l'autocontrollo, la capacità di affrontare problemi di tipo relazionale e quella di impegnarsi per ottenere risultati positivi.

#### L'efficacia del progetto

Anni dopo, quando gli scolari crescono e diventano adulti, l'efficacia del progetto risulta evidente: i ragazzini che sono stati seguiti hanno continuato più a lungo gli studi procurandosi poi migliori prospettive di lavoro, hanno migliori relazioni familiari, meno comportamenti a rischio e meno guai con la giustizia. Del resto, i risultati non fanno altro che confermare ciò che una miriade di altri studi afferma: buoni interventi educativi hanno un influsso positivo e misurabile sul futuro.

#### Il risultato inatteso

Ma c'è, nei dati che riguardano Fast Track, anche un altro risultato virtuoso, e del tutto inatteso dagli stessi ricercatori: anche se molti anni sono passati dalla conclusione del progetto, i ragazzini che hanno sviluppato migliori competenze sociali vanno a votare con maggior frequenza e costanza dei loro analoghi del gruppo di controllo. L'incremento è rilevante soprattutto tra gli appartenenti alle fasce più povere, storicamente meno propense al voto. Così (e anche questa è una bella storia) la ricerca svolta dal giovane docente dello Utah finisce anche sulla rivista dell'università di Berkeley, sull'*American Political Science Review* dell'università di Cambridge e sul *Washington Post*.

### Una conquista recente

Tutto ciò ci dice un paio di cose interessanti anche per il nostro paese, dove ci stiamo dimenticando che la conquista del diritto al voto per tutti è importante. E che è un fatto recente, recentissimo (una manciata di decenni) per le donne, che accedono al voto per la prima volta solo con le elezioni del 10 marzo 1946. Per i maschi, invece, il diritto universale a votare risale al 1918. In entrambi i casi dopo una guerra, eh. Alle prime votazioni per la Camera, nel 1948, partecipa un impressionante 92,2 per cento degli elettori. Dunque, in Italia l'astensionismo è un fatto piuttosto nuovo: lo sottolinea un articolo de L'Inkiesta, a partire del libro di Federico Fornaro esplicitamente intitolato Fuga dalle urne.

### A proposito di Italia

E' più che probabile che tra le recenti elezioni e le prossime politiche il dibattito sull'astensionismo si riaccenda. Sarebbe interessante che anche l'intuizione di Holbein, che riguarda il lungo periodo e la promozione delle competenze sociali, avesse un suo spazio, accanto al consueto campionario delle lamentele sull'inadeguatezza dell'offerta politica e l'insipienza dei partiti. Anche perché, diciamo, in tutti i mercati, e anche in quello della politica, qualche relazione tra qualità della domanda e qualità dell'offerta c'è.

### Ostili e aggressivi

Del resto, non sembrerebbe infondata la sensazione che negli ultimi decenni, anche nel nostro paese, la diffusione delle competenze sociali (quella che una volta era offerta dalle famiglie estese, dai legami sociali informali, dagli oratori, dai nonni, dalle reti solidali di vicinato...) abbia lasciato a desiderare. Infine: il dibattito politico degli ultimi anni ha privilegiato l'ostilità e l'aggressività, più che la ragionevolezza e l'empatia (due cardini delle competenze sociali). Se l'intuizione di Holbein è fondata, anche quest'ultimo fatto potrebbe aver concorso a creare un clima tale da allontanare i cittadini dal voto.

## **Comprensione e analisi**

1. Qual è il tema dell'articolo? Si tratta a tuo avviso di un testo prevalentemente espositivo o argomentativo?
2. Basandoti sulla suddivisione dell'articolo in paragrafi contrassegnati da un titolo, fanne un riassunto sezione per sezione, dedicando a ciascuna non più di due righe di foglio protocollo (quattro righe se hai diviso il foglio in due colonne) e badando anche a legare i periodi in un discorso coeso.
3. Per quali ragioni l'autrice reputa che l'esperimento di cui riferisce, svoltosi negli USA (e vecchio di trent'anni), sia interessante anche per un lettore italiano di oggi?
4. Individua le caratteristiche principali dello stile dell'articolo, mettendole anche in relazione con la sua destinazione. Dimostra le tue asserzioni con riferimenti a passi precisi.
5. Spiega il significato (e la funzione nel contesto) dell'affermazione *in tutti i mercati, e anche in quello della politica, qualche relazione tra qualità della domanda e qualità dell'offerta c'è*» (paragrafo "A proposito di Italia").

## **Produzione**

Esponi il tuo parere sul ruolo della scuola nella formazione di buoni cittadini, soffermandoti anche (ma non solo) sul grado di efficacia dell'insegnamento di educazione civica recentemente ripristinato.

C1-C2

**Walter Benjamin**, *Piccola storia della fotografia*, 1931

“Non colui che ignora l’alfabeto, ma colui che ignora la fotografia sarà l’analfabeta del futuro”

Si calcola che nel Medioevo un uomo entrava in contatto con poco più di 40m immagini artificiali (affreschi, quadri ecc.) in tutta la sua vita. Oggi sono circa 400.000 al giorno; ancor di più per chi frequenta assiduamente il web. Ciò ha prodotto una crisi del modello culturale tradizionale basato sulla centralità della parola, orale e scritta, per un paradigma iconocentrico.

Rifletti su cause e conseguenze di questo fenomeno, particolarmente evidente nelle nuove generazioni.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**Massimo Carlo Giannini**, *Francesco, Cacciari e la guerra giusta*, [www.treccani.it](http://www.treccani.it), 25 agosto 2014

“Tale contrapposizione ideologica fra guerra giusta, moralmente accettabile, e quella ingiusta, priva di ogni legittimazione, ha profondamente permeato la cultura del mondo occidentale, essendo declinata in forme e modi diversi nel corso dei secoli. Uno snodo decisivo è rappresentato, prima, dalla Rivoluzione americana con la sua affermazione del diritto alla difesa della libertà (e quindi alla violenza contro un governo tirannico) e poi dalla Rivoluzione francese che giustifica la guerra con l’esportazione dei principi rivoluzionari (libertà, uguaglianza e fraternità) e la liberazione degli altri popoli. Su questa visione ideologica si radica, nell’Otto e Novecento, l’idea di guerra rivoluzionaria destinata a sovvertire l’ordine sociale e a instaurare il socialismo. [...]

Gli esempi potrebbero continuare, ma è importante sottolineare la relativa debolezza della tradizione “pacifista” nella cultura politica occidentale. Il ripudio della guerra nell’opinione pubblica europea è un fenomeno molto recente, che ha incontrato ampia condivisione solo a partire dagli anni ’60 [...]

Ma non ha mai assunto un peso reale nelle scelte politiche, malgrado la retorica giornalistica.

Rifletti sui rapporti tra pace, guerra e giustizia. Esistono guerre giuste? E’ legittimo fare la guerra per la pace? C’è pace senza giustizia? Approfondisci l’argomento con riferimenti a fatti ed eventi a te noti

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## 5.2. Simulazione seconda prova 3 Maggio 2022

SENECA

### Traduzione, analisi e commento del passo proposto

#### 'IL SAPIENTE NON SUBISCE ALCUNA OFFESA'

<p>Dividamus, si tibi videtur, Serene, iniuriam a contumelia. Prior illa natura gravior est, haec levior et tantum delicatis gravis, qua non laeduntur homines sed offenduntur. [...] Ad tantas ineptias perventum est ut non dolore tantum sed doloris opinione vexemur, more puerorum, quibus metum incutit umbra et personarum deformitas et depravata facies, lacrimas vero evocant nomina parum grata auribus et digitorum motus et alia quae impetu quodam erroris improvidi refugiunt.</p>	<p>Se credi, Sereno, dividiamo il torto dallo spregio. Il primo è, per sua natura, offesa più grave; il secondo è offesa più leggera, che risulta grave solo per chi ha l'animo delicato: da esso non si è 'danneggiati' ma 'urtati'. [...] Siamo giunti a così alto grado di stoltezza, da lasciarci tormentare non dal dolore soltanto, ma dall'idea che ce ne formiamo, come bambini, a cui fa paura un'ombra e la bruttezza di certe maschere e una smorfia; e che sono fatti scoppiare in pianto, perfino, da parole il cui suono è poco gradevole e da movimenti delle dita e da altre cose davanti alle quali essi fuggono alla cieca, in un accesso di sgomento.</p>
---	--

Nam si iniuria alicuius mali patientia est, sapiens autem nullius mali est patiens, nulla ad sapientem iniuria pertinet. Omnis iniuria deminutio eius est in quem incurrit, nec potest quisquam iniuriam accipere sine aliquo detrimento uel dignitatis uel corporis uel rerum extra nos positarum. Sapiens autem nihil perdere potest; omnia in se reposuit, nihil fortunae credit, bona sua in solido habet contentus uirtute, quae fortuitis non indiget ideoque nec augeri nec minui potest; nam et in summum perducta incrementi non habent locum et nihil eripit fortuna nisi quod dedit; uirtutem autem non dat, ideo nec detrahit: libera est, inuiolabilis, inmota, inconcussa, sic contra casus indurata ut ne inclinari quidem, nedum uinci possit; aduersus apparatus terribilium rectos oculos tenet, nihil ex uultu mutat siue illi dura siue secunda ostentantur. Itaque nihil perdet quod perire sensurus sit; unius enim in possessione uirtutis est, ex qua depelli numquam potest.

Quodsi iniuria nihil laedere potest ex his quae propria sapientis sunt, quia uirtute sua salva sunt, iniuria sapienti non potest fieri.

<p>Megaram Demetrius ceperat, cui cognomen Poliorcetes fuit. Ab hoc Stilbon philosophus interrogatus num aliquid perdidisset: «Nihil,» inquit «omnia mea mecum sunt». Atqui et patrimonium eius in praedam cesserat et filias rapuerat hostis et patria in alienam dicionem pervenerat et ipsum rex circumfusus victoris exercitus armis ex superiore loco rogitabat. At ille victoriam illi excussit et se urbe capta non invictum tantum sed indemnem esse testatus est; habebat enim vera secum bona, in quae non est manus iniectio, at quae dissipata et direpta ferebantur non iudicabat sua, sed adventicia et nutum fortunae sequentia. Ideo ut non propria dilexerat; omnium enim extrinsecus adfluentium lubrica et incerta possessio est.</p>	<p>Megara era stata presa dal Demetrio che fu soprannominato Poliorcete. Questi domandò al filosofo Stilbone se avesse subito qualche perdita, e ne ebbe in risposta: «Nessuna: tutte le mie cose sono con me». Eppure il suo patrimonio era diventato bottino di guerra, e le figlie gliel'aveva portate via il nemico, e la patria era caduta sotto il dominio straniero, e lui stesso era sotto il torchio delle domande di un re che lo interrogava dall'alto della tribuna, in mezzo all'esercito vincitore schierato in armi tutt'attorno. Ma egli strappò a quell'altro la vittoria e attestò che, pur nella presa della città, era non solo invitto ma anche indenne; giacché aveva con sé i veri beni, addosso ai quali non si possono gettare le mani; mentre invece quei beni che il nemico portava via dopo averli saccheggiati ed esserseli spartiti, egli non li giudicava suoi, ma casuali, e posti in balia della fortuna. Perciò li aveva avuti cari come beni non di sua proprietà, giacché fuggibile e malsicuro è il possesso di tutto ciò che ci arriva dal di fuori.</p>
--	--

**Comprensione** (max 10-12 rr):

- a. *Iniuria, Sapiens, Patientia*: con che argomentazione sono tra loro legati i tre termini?
- b. Nel passo proposto, *Virtus* e *Fortuna* sono posti in concorrenza: evidenzia le 'azioni' di cui è soggetto l'una e le azioni di cui è soggetto l'altra.
- c. Sintetizza l'argomentazione di Seneca

**2. Lingua :**

- a. Individua espressioni (lessico, retorica, sintassi) che ti sembrano particolarmente efficaci ad esprimere la riflessione di Seneca , o che ne qualificano lo stile, e giustifica le tue scelte (max 10-12 rr)

**3. Approfondimento/confronto:**

- a. Istituisce un confronto , per analogia o per contrasto, con altri autori incontrati nel tuo percorso di studi classici che abbiano sviluppato simili tematiche (max 10-12 rr)

## 6. ALLEGATI GRIGLIE DI VALUTAZIONE a. s. 2021 - 2022

### 6.1. Griglia di valutazione della prima prova

#### **GRIGLIA di VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

• **TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
<b>ADEGUATEZZA</b>		- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <b>Punti 10</b>	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b>	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo <b>Punti 30</b>	Fino a 6	Fino a 12	Fino a 18	Fino a 24	Fino a 30
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
<b>LESSICO E STILE</b>	- Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b>	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
<b>OSSERVAZIONI</b>			<b>TOTALE .....</b>				

**TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
ADEGUATEZZA		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
OSSERVAZIONI							
			<b>TOTALE .....</b>				

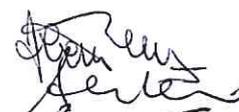
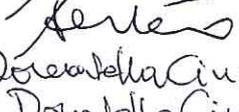
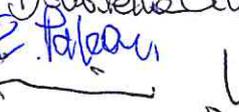
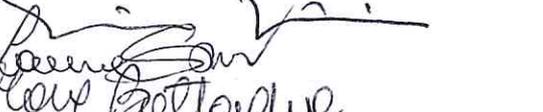
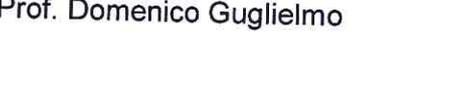
**TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
ADEGUATEZZA		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
OSSERVAZIONI							
			<b>TOTALE .....</b>				

## 6.2. Griglia di valutazione della seconda prova

Indicatore	Descrittore	Punti	Legenda
<b>Comprensione del significato globale e puntuale del testo</b>	Comprensione del significato puntuale e globale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i filtri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1	
<b>Individuazione delle strutture morfosintattiche</b>	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine di raggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	
<b>Comprensione del lessico specifico</b>	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce se e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	
<b>Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo</b>	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano): pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione.
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2	
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	
<b>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato</b>	Piena	4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione (indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene aggiornata (approfondimento e riflessioni personali).
	Adeguate	3	
	Parziale	2	
	Scarsa	1	
	Assenza totale di risposte	0	

Letto e approvato

Disciplina	Cognome e nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	TAVILLA ALESSIA	
Lingua e cultura greca	SAVASTANO ANNAMARIA	
Lingua e cultura latina	SAVASTANO ANNAMARIA	
Matematica	VENTURELLI DONATELLA C.	
Fisica	VENTURELLI DONATELLA C.	
Storia dell'arte	PALEARI ERMANNO	
Filosofia	GINEBRI GUIDO A.	
Storia	GINEBRI GUIDO A.	
Inglese	LAURA SISSA	
Scienze naturali	BATTAGLIA MARIA	
Scienze motorie	COSENTINO ROBERTA	
IRC	don GRECO Giorgio	

Milano, 15 maggio 2022

**Il Dirigente Scolastico**  
Prof. Domenico Guglielmo